

DAPHNE Caso illustrativo

Stare al sicuro su Internet

Internet ha trasformato le nostre vite, sia sul posto di lavoro che in casa. Ma per i bambini, questa nuova meravigliosa risorsa rappresenta anche un pericolo. Sia usandolo, sia usati da esso, i piccoli si trovano ad affrontare il pericolo della pornografia infantile e dell'aggressione sessuale. Due progetti finanziati dal programma Daphne sono stati messi in atto per rendere il mondo di Internet un luogo sicuro per l'infanzia.

In Europa alcuni esperti hanno già studiato i rischi rappresentati da Internet per i bambini ed i modi in cui combatterli. Tuttavia, questo tipo di conoscenza non è diffusa fra gli Stati membri o le ONG, nonostante i pericoli siano in gran parte gli stessi nei paesi dell'Unione.

Mentre il numero di persone che accede alla rete aumenta, è di cruciale importanza che genitori, insegnanti, operatori sociali e bambini siano consapevoli dei rischi e di come trattarli. Ad esempio, come possono evitare di accedere a materiale pornografico, o essere in grado di riconoscere quando un utente è intenzionato a fare cattivo uso della rete e sta tentando di individuare e contattare delle vittime?

E' per questo motivo che sono in corso molte attività finalizzate a permettere agli utenti di Internet di beneficiarne evitando di divenire vittime di pornografia o adescamento.

Allo stesso tempo, in alcuni Stati membri, sono stati creati dei servizi "hotline" per mettere in contatto gli utenti che incontrano pagine di pornografia infantile o cacciatori di prede e coloro che sono suscettibili di rimuovere tali pericoli (i provider) o rintracciare i colpevoli (agenti della polizia). E poiché Internet non conosce le barriere nazionali, tali servizi funzionano anche al di là dei confini, grazie a reti di cooperazione e coordinamento.

La risposta europea

Il Congresso mondiale contro lo sfruttamento sessuale dei bambini a fini commerciali, tenuto a Stoccolma nel 1996, identificava l'abuso di Internet a fini pornografici come un problema di

crescente gravità. Due progetti finanziati dal programma Daphne - **"Internet Action" e "Internet Hotline Providers in Europe (INHOPE) Forum"** - sono stati messi in atto per dare una risposta a livello europeo a tale minaccia. Entrambi si sono ispirati all'attività di monitoraggio già realizzata dall'organizzazione norvegese "Save the children" - essa stessa attiva nella campagna globale di lotta alla prostituzione, alla tratta e alla pornografia infantili.

"Internet Action", progetto condotto dall'organizzazione volontaria "NCH Action for Children", ha utilizzato conoscenze e materiale provenienti dal Regno Unito per sensibilizzare al problema gli altri Stati membri, in particolare Italia e Finlandia. Attraverso attente consultazioni, gli organizzatori hanno selezionato dei rappresentanti delle categorie interessate, quali insegnanti, operatori sociali e funzionari di polizia, invitandoli a prendere parte a due grandi seminari. Hanno anche messo a punto nuovo materiale e tradotto le linee guida "NetSmart" già esistenti distribuendole fra coloro che operano a diretto contatto con i bambini.

"INHOPE Forum" ha messo insieme le "hotline" già operanti in Germania, Paesi Bassi, Norvegia e Regno Unito e potenziali "provider" di tali servizi di Belgio, Francia, Irlanda e Spagna per dar vita al primo tentativo di abbattimento delle barriere esistenti fra loro. Nel 1998 i vari operatori si sono incontrati per coordinare un comune programma di lavoro.

Copertura dei media

Secondo i partner italiani del progetto "Internet Action" (ECPAT Italia) e quelli finlandesi (Mannerheim League for Child Welfare), i seminari sono riusciti ad attrarre delle personalità chiave ed a stabilire nuove alleanze in grado di far avanzare il progetto. La domanda di informazione è stata talmente grande che entrambe le organizzazioni sono state costrette a ristampare le pubblicazioni principali, e tutti e tre i partner hanno messo le proprie relazioni su Internet. Anche la copertura dei media ha contribuito ad accrescere la sensibilizzazione ai pericoli rappresentati da Internet per i bambini.

Il progetto "INHOPE Forum" ha operato in collaborazione con un'ampia rete di organismi, quali Interpol, la Commissione europea, ECPAT e la fondazione Bertelsmann, al fine di promuovere i suoi due obiettivi primari: eliminare la pornografia da Internet e proteggere i giovani. Esso ha preso anche spunto dall'esperienza delle "hotline" negli Stati Uniti.

Un modello di azione

Diretta conseguenza dei finanziamenti ricevuti per due anni grazie al programma Daphne è stato il varo nel novembre del 1999 dell'Associazione INHOPE, nel quadro del Piano d'azione della Comunità per un uso sicuro di Internet. Tale associazione possiede un sito web molto completo e continua ad attrarre nuovi membri da tutta Europa. Essendo un'iniziativa altamente mirata e concreta, e allo stesso tempo economica, INHOPE ha già avuto un notevole impatto. Data la natura del problema da essa affrontato, una collaborazione globale di servizi "hotline" è considerato l'obiettivo ultimo.

"Internet Action" ha anche sensibilizzato al problema della protezione dei bambini su Internet, e dimostrato come trasferire le migliori pratiche da un paese all'altro.

Ha creato un modello d'azione che - con una guida locale e un supporto tecnico - può essere adattato ad altri Stati membri. Le esperienze fatte in Italia e Finlandia, paesi che hanno iniziato a collaborare al progetto possedendo un diverso grado di conoscenza e consapevolezza, forniscono un'illustrazione dettagliata di come si può indirizzare il lavoro per adattarsi alle condizioni di ogni paese. Sebbene sia importante tenere conto delle differenze di natura legale e culturale, il progetto dimostra che ciascun paese non ha bisogno di ripartire da zero. Con un opportuno schema di lavoro, conoscenze e capacità possono essere condivise fra le ONG, gli Stati membri e la stessa Commissione europea, e contribuire a rendere Internet un luogo più sicuro per i bambini.

Titolo del Progetto : Internet Action

Ref.: 97/038/C

Persona da contattare : John Carr and Annie Mullins,
NCH Action for Children,
85 Highbury Park,
UK-London N5 1UD.

Tel: +44 207 226 2033

Fax: +44 207 226 2537

Websites:

www.ncha.fc.org.uk

www.mll.fi

www.cambio.it/ecpat/news.htm#06

Internet Hotline Providers in Europe (INHOPE) Forum

Ref.: 97/291/C; 98/045/C

Persona da contattare: Nigel Williams,
Childnet International,
Studio 14, Brockley Cross Business Centre,
96 Endwell Road,
UK-London SE4 2PD.

Tel: + 44 207 639 6967

Fax: + 44 207 639 7027

e-mail: info@childnet-int.org

Websites:

www.childnet-int.org

www.inhope.org